

PROPOSTE DI CRIMINOLOGIA APPLICATA 2000

a cura di
CARLO SERRA

Contributi di:

ANNA BONIFAZI - MARZIA CAPECE - ELIA CATALANO - GIOVANNA CESELLI
CRISTIANA CIOFFI - RUBEN DE LUCA - GIOVANNA DI VITO - BARBARA GIAMBRA
VALENTINA GOTTI - CONCETTA MACRÌ - CARLO SERRA
CLEMENTINA SETTEVENDEMIE - SILVIA VIOTTO - BARBARA ZOLI

Prefazione di
GAETANO DE LEO



GIUFFRÈ EDITORE 2000

INDICE

<i>Prefazione</i> , di Gaetano De Leo	v
<i>Introduzione</i> , di Carlo Serra	XIX

I. Definizione ed evoluzione delle teorie criminologiche

di Concetta Macrì e Barbara Zoli

Introduzione	1
1. Origine del concetto di crimine	4
2. Scuola classica	5
3. Positivismo, predisposizione biologica e comportamento criminale	7
4. Studi sulla psicologia e la personalità del criminale	10
4.1. Psicoanalisi	10
4.2. Psichiatria	12
4.3. Personalità criminale	14
5. Sociologia: determinismo sociale	19
5.1. Scuola di Chicago	22
5.2. Teorie anomiche	24
5.3. Teoria delle associazioni differenziali	29
5.4. Teoria delle sub-culture	32
6. <i>Labelling theory</i>	35
7. Dall'interazionismo semplice all'interazionismo dinamico	41
8. Teoria dell'azione	47
9. Conclusioni	53
Bibliografia	56

II. Metodologia della ricerca in criminologia

di Cristiana Cioffi

1. Processo della ricerca	61
2. Oggetto d'indagine e verifica delle ipotesi	62
3. Pianificazione e disegno della ricerca	64
3.1. Metodo quantitativo e qualitativo	65
3.2. Metodo sperimentale	69

4. Raccolta dei dati	72
4.1. Statistiche di massa e documenti storici	73
4.2. Colloquio criminologico	76
4.3. Intervista e questionario	79
4.4. Osservazione	85
5. Questioni deontologiche	88
Bibliografia	90

III. Criminologia applicata

di *Concetta Macri*

Introduzione	93
1. Definizione di criminologia clinica	98
2. Rapporti tra diritto e criminologia	100
3. Criminologia nel sistema penale	103
4. Osservazione scientifica della personalità	106
5. Perizia criminologica	110
5.1. Perizia nel sistema penale	112
5.2. Legge delega del 1974 e progetto preliminare del 1978	115
5.3. Perizia e processo penale	117
6. Analisi comparativa sulla personalità dell'imputato	120
7. Conclusioni	122
Bibliografia	125

IV. Vittimologia

di *Giovanna Di Vito* e *Silvia Viotto*

1. Vittimologia: origini e sviluppi	129
2. Ruolo svolto dalla vittima nel reato	131
3. Conseguenze della vittimizzazione	137
3.1. Danno primario	138
3.2. Danno secondario	140
4. Categorie di vittime	141
4.1. Il bambino	141
4.2. La donna	149
4.3. L'anziano	154
4.4. Vittime collettive	156
4.5. Vittime della criminalità informatica	156
4.6. Vittime del procedimento giudiziario	158
5. Vittime e tutela	162
Bibliografia	164

V. Omicidio e suicidiodi *Ruben De Luca*

Introduzione.	169
1. Tipologia dell'omicidio.	170
1.1. Classificazione basata sul movente	171
2. Considerazioni statistiche sull'incidenza dell'omicidio in Italia	175
2.1. Differenze e similitudini con gli altri paesi nel mondo	177
3. Personalità dell'assassino	182
3.1. Caratteristiche psicologiche principali	182
3.2. Caratteristiche sociologiche.	186
3.3. Omicidio commesso da minori	187
4. Ruolo delle armi nell'omicidio	192
4.1. <i>Manuale del killer professionista</i>	193
5. Omicidio seriale	197
5.1. Caratteristiche psicologiche del <i>serial killer</i>	199
5.2. Elementi costitutivi dell'omicidio seriale.	200
5.2.1. Scelta delle vittime.	200
6. Omicidio di massa/suicidio	203
6.1. Tipologia dell'omicidio di massa.	203
6.2. Caratteristiche psicologiche dell'omicidio di massa	204
7. Forme particolari di omicidio	209
7.1. Il parenticidio	209
7.1.1. Dinamiche del parenticidio in Italia	210
7.2. Il genocidio e la pulizia etnica	212
8. L'uso della tortura nell'omicidio	216
8.1. Metodi di tortura	217
8.2. Conseguenze medico-psicologiche della tortura	219
8.3. Psicologia del torturatore	221
9. La donna- <i>serial killer</i>	223
9.1. Profilo psicologico della donna- <i>serial killer</i>	224
9.2. "Complesso di Medea" e "sindrome di Münchhausen"	225
10. Profilo psicologico dell'autore ignoto di un crimine violento.	227
10.1. Tecnica del "profilo psicologico"	229
10.2. Fasi del "profilo psicologico"	230
10.3. Tecnica del "profilo geografico"	234
10.4. Tecnica del "profilo psicologico" in Italia	235
11. Suicidio: descrizione del fenomeno.	237
11.1. Durkheim.	237
11.2. Approccio psicoanalitico	239
12. Statistiche italiane sul suicidio	241

13. Automutilazione	245
Bibliografia	247

VI. Crimini sessuali

di *Ruben De Luca*

Introduzione	251
1. Omicidio (seriale) a sfondo sessuale	251
1.1. Le perversioni sessuali	254
1.1.1. Sadismo	256
1.1.2. Necrofilia	261
1.1.3. Feticismo	263
1.1.4. Cannibalismo e vampirismo	267
2. Pedofilia	270
2.1. Genesi della pedofilia	273
2.2. Turismo sessuale	276
2.2.1. Metodiche di adescamento	277
3. Influenza della pornografia sull'incidenza dei reati sessuali ..	279
4. Trattamento dei crimini sessuali	281
4.1. "Relapse prevention"	282
4.2. Altri trattamenti	284
5. Prevenzione dei crimini sessuali	285
Bibliografia	288

VII. Abusi intrafamiliari su minori

di *Valentina Gotti*

Introduzione	291
1. Famiglia e violenza: un binomio difficile	292
2. Violenza sui figli	293
3. Maltrattamento	296
3.1. Modalità di maltrattamento	297
3.2. Indicatori fisici e comportamentali	298
3.3. Genitori maltrattanti	300
3.4. Bambino come vittima di maltrattamento	302
3.5. Effetti del maltrattamento sulla vittima	303
4. Maltrattamento psicologico	304
5. Inadeguatezza delle cure	307
5.1. Incuria	307

5.2.	Discuria	309
5.3.	Iper-curia	309
6.	Abuso sessuale	311
6.1.	Abuso sessuale intrafamiliare	312
6.2.	Comportamenti incestuosi	314
6.3.	Vittime di abuso	316
6.4.	Abusanti	319
6.5.	Conseguenze dell'abuso sulla vittima	321
	Bibliografia	322

VIII. Pedofilia: aspetti clinici e psicosociali

di *Anna Bonifazi e Concetta Macrì*

	Introduzione	325
1.	Pedofilia	326
1.1.	Definizione	328
1.2.	Personalità del soggetto con pedofilia	329
2.	Vittima e autore di reato: conseguenze e trattamento	337
2.1.	Vittima	337
2.2.	Autore	341
3.	Legislazione	344
4.	Sintesi dei risultati di una ricerca: pedofilia e Internet	346
4.1.	Introduzione	346
4.2.	Obiettivo dell'indagine	347
4.3.	Percezione del fenomeno	347
4.4.	Indagine delle molestie ai minori sulle <i>chat</i>	349
	Bibliografia	358

IX. Devianza minorile e dei giovani adulti

di *Elia Catalano, Barbara Zoli, Concetta Macrì e Clementina Settevendemie*

	Introduzione	361
1.	Adolescente e gruppo	364
1.1.	Gruppi di adolescenti	369
1.2.	Bande giovanili	376
1.3.	Violenza negli stadi	380
2.	Minori devianti e inserimento lavorativo	383
2.1.	Lavoro come sviluppo psico-sociale	383
2.2.	Risultati di un'indagine sull'inserimento lavorativo	386

3. Particolari tipologie di minori	389
4. Interventi di prevenzione	393
4.1. Strutture di accoglienza	394
5. Minore e circuito penale	395
5.1. Imputabilità	398
6. Particolari istituti a favore del minore	401
Bibliografia	411

X. Istituzioni totali

di Carlo Serra, Marzia Capece, Giovanna M. Ceselli e Barbara Giambra

Introduzione	415
1. Istituzione penitenziaria	416
1.1. Definizione ed evoluzione normativa della riforma penitenziaria	419
2. Trattamento negli II.PP.	428
2.1. Attività di sostegno, osservazione e trattamento	428
3. Questioni relative all'istituzione penitenziaria	436
3.1. Istituzione e violenza	436
3.2. Servizio Nuovi Giunti	437
3.3. Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.): cenni storici	442
3.4. Istituzione e comunicazione	450
4. Verso una modifica dell'ordinamento penitenziario: L. 165/98	451
4.1. Presupposti storico-teorici	451
4.2. Ruolo dei vari servizi	456
Bibliografia	464

XI. Criminalità e violenza istituzionale

di Clementina Settevendemie e Sivia Anna Viotto

1. Definizione del fenomeno	467
2. Organizzazione del sistema giustizia	469
3. Indagini preliminari	470
3.1. Notizia di reato e iscrizione nel registro degli indagati	471
3.2. Informazione di garanzia	473
3.3. Custodia cautelare	475
3.4. Custodia cautelare e ordinamento penitenziario	477
4. Violazione del segreto d'ufficio	479

4.1.	Fuga di notizie.....	480
4.2.	Mass media e "giustizia spettacolo"	482
	Bibliografia.....	483

XII. Criminalità organizzata

di *Ruben De Luca*

	Introduzione.....	485
1.	Nascita e sviluppo delle organizzazioni criminali di stampo mafioso	487
1.1.	Caratteristiche della struttura sociale siciliana	489
2.	Struttura e dinamiche delle organizzazioni criminali complesse.....	490
2.1.	Struttura funzionale	491
2.2.	Struttura divisionale	492
2.3.	Struttura a matrice	494
2.4.	Criminalità organizzata e traffico di stupefacenti	495
3.	Analisi psicologica delle organizzazioni criminali complesse..	499
3.1.	La "carriera" di mafioso	500
3.2.	Identità e "sentire mafioso".....	501
3.3.	La famiglia nel "pensare mafioso".....	504
4.	Ruolo e funzioni della donna nelle organizzazioni mafiose...	506
4.1.	Donne con la mafia	510
4.2.	Donne contro la mafia.....	512
5.	Mappa delle organizzazioni criminali di stampo mafioso in Italia	514
5.1.	Camorra (Campania).....	514
5.2.	'Ndrangheta (Calabria)	516
5.3.	Sacra Corona Unita (Puglia)	519
5.3.1.	Strutture e composizione della NSCU.....	521
5.3.2.	La "Rosa dei Venti"	523
5.4.	La "Stidda" (Sicilia).....	524
5.5.	Organizzazioni di stampo mafioso in aree non tradizionali.....	525
5.5.1.	Cause della diffusione del fenomeno.....	527
6.	Organizzazioni criminali straniere.....	528
6.1.	Mafia russa	529
6.2.	"Triadi" cinesi	533
6.3.	La "Yakuza" giapponese	536
6.4.	La mafia turca	538
6.5.	La mafia negli Stati Uniti	539
6.6.	"Cartelli" colombiani.....	540

6.7.	Mafia nigeriana	541
6.8.	Mafia albanese	542
7.	Pentitismo	543
7.1.	Caratteristiche psicologiche del "pentito" di mafia	544
8.	Prevenzione e repressione della criminalità organizzata: aspetti legislativi	548
8.1.	Normativa sui collaboratori di giustizia ("pentiti")	550
8.2.	Le misure di prevenzione	551
9.	<i>Baby gang</i>	554
	Bibliografia	555

XIII. Criminalità e tossicodipendenza

di *Carlo Serra, Anna Bonifazi, Barbara Giambra e Clementina Settevendemie*

1.	Aspetti teorici: evoluzione del concetto di tossicodipendenza .	559
2.	Droghe: aspetti generali	562
2.1.	Tipologie di droghe	563
3.	Motivazioni e coinvolgimento al consumo di droga	565
4.	Nuove droghe	568
5.	Intervento rivolto ai consumatori di nuovi tipi di droghe	571
6.	Aspetti legislativi	576
7.	Dati statistici sul fenomeno della tossicodipendenza in ambito penitenziario	583
8.	Droga: problema sanitario o criminale?	586
9.	Virtù rieducativa della pena	588
10.	Misure alternative alla detenzione: excursus storico	593
11.	Esecuzione penitenziaria e misure alternative: circuiti differen- ziati	602
12.	Tossicodipendenza, carcere e misure alternative	604
	Bibliografia	608

XIV. Criminalità delle sette

di *Ruben De Luca*

	Introduzione	611
1.	Definizioni e classificazione delle sette	613

2. Origini sociali delle sette	616
3. Formazione delle sette sataniche e processi psicologici che le regolano	619
4. Satanismo come problema riguardante soprattutto il mondo giovanile	628
5. Criminalità e satanismo	633
6. Sette sataniche negli Stati Uniti	636
7. Sette in Italia	641
8. Sette sataniche nel resto del mondo	647
9. Decondizionamento e prevenzione	651
9.1. Deprogrammazione	653
9.2. <i>Exit counseling</i>	654
9.2.1. Fasi dell' <i>exit counseling</i>	656
Bibliografia	657

XV. Terrorismo

di *Ruben De Luca*

Introduzione	659
1. Definizione del terrorismo	660
1.1. Teorie interpretative	661
2. Cenni storici: le origini del terrorismo	663
3. Dinamiche strutturali del terrorismo	664
3.1. Strutture basilari	666
3.2. Caratteristiche strutturali	666
3.3. Organico del personale	668
3.4. Reclutamento	668
3.5. Addestramento	669
3.6. Bersagli e relativi criteri di selezione	669
3.7. Modus operandi	672
3.7.1. Deposito di un congegno esplosivo o incendiario	673
3.7.2. Agguato	674
3.7.3. Irruzione	674
3.7.4. Sequestro di persona	674
3.7.5. Presa di ostaggi	675
3.8. Sicurezza interna e comunicazioni	676
3.9. Rivendicazione degli attentati	676
3.10. Documenti propagandistici	677
3.11. Logistica e finanziamento	679
3.12. Norme di comportamento in prigionia	679
3.13. Autoimmagine di gruppo	680
3.14. Fattori limitativi	681

4.	Mappa delle moderne organizzazioni terroristiche nel mondo	681
4.1.	Esercito Repubblicano Irlandese (PIRA, Provisional Irish Republican Army)	682
4.2.	Paese Basco e Libert� (ETA, Euskadi Ta Askatasuna)	683
4.3.	Organizzazione Abi Nidal (ANO)	684
4.4.	Gruppo Islamico Armato (GIA)	684
4.5.	Movimento di Resistenza Islamica (HAMAS)	685
4.6.	Partito di Dio ("Hezbollah")	685
4.7.	Esercito Rosso Giapponese (JRA)	686
4.8.	Gruppo "Guerra Santa" ("Jihad")	686
4.9.	Partito dei Lavoratori Kurdistani (PKK)	686
4.10.	"Tigri"	687
4.11.	Fronte per la Liberazione della Palestina (PLF)	688
4.12.	Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (PFLP)	688
4.13.	Frazione Rossa Armata (RAF)	689
4.14.	Forze Armate Rivoluzionarie Colombiane (FARC)	689
4.15.	Organizzazione Rivoluzionaria 17 Novembre	691
4.16.	Sendero Luminoso (SL)	691
4.17.	Terrorismo Sikh	692
4.18.	Movimento Rivoluzionario "Tupac Amaru" (MRTA)	692
5.	Terrorismo in Italia	693
5.1.	Le "Brigate Rosse"	693
5.2.	Profilo psicologico del militante	696
5.3.	Il neonazismo	700
6.	Il 2000: terrorismo "millenarista" e "cyberterrorismo"	704
	Bibliografia	708

XVI. Rifugiati: aspetti psico-sociali

di Anna Bonifazi e Barbara Giambra

1.	Introduzione e differenze rispetto agli immigrati	711
2.	Legislazione	713
2.1.	Convenzione di Ginevra e Protocollo di New York	713
2.2.	Altri strumenti legislativi	715
3.	Psicologia del rifugiato	718
4.	Rifugiati e torture	719
5.	Trattamento dei rifugiati sul territorio italiano	725
5.1.	Strutture che si occupano dei rifugiati	725
5.2.	Modalit� di trattamento	729
6.	Esempi di ricerche	735
6.1.	Introduzione	735

6.2.	Indagine esplorativa sul vissuto dei rifugiati.	736
6.3.	Trattamento del rifugiato sul territorio italiano: un'indagine esplorativa su un campione di 30 operatori . . .	749
	Bibliografia	758
XVII. Criminalità femminile		
di <i>Anna Bonifazi e Barbara Giambra</i>		
	Introduzione	761
1.	Approcci teorici	762
1.1.	Teorie classiche	762
1.2.	Dopoguerra	765
1.3.	Teorie contemporanee	766
2.	Detenzione femminile	768
3.	Detenute con bambini	771
	Bibliografia	778
XVIII. Criminalità informatica		
di <i>Ruben De Luca</i>		
	Introduzione	781
1.	Crimini informatici	781
1.1.	Caratteristiche dei crimini informatici	783
1.2.	Tecniche criminali collegate a Internet	787
1.3.	Hackeraggio su Internet	790
1.4.	Cyberterrorismo	795
2.	Internet e pedofilia	796
2.1.	Procedura di adescamento dei pedofili in Rete	802
3.	Criminalità organizzata	802
3.1.	Traffico di sostanze stupefacenti	803
3.2.	Riciclaggio	803
3.3.	Cambio d'identità	805
3.4.	Traffico d'organi	806
3.5.	Reclutamento di truppe mercenarie	806
4.	Problematiche giuridiche relative a Internet	807
	Bibliografia	809
	<i>Bibliografia</i> , a cura di <i>Gaetana Giannotta</i>	811
	<i>Indice degli autori citati</i> , a cura di <i>Gaetana Giannotta</i>	837